

È un giorno tranquillo e Jasmine sta andando a prendere l'autobus per andare a scuola, quando si imbatte in Jeremy, il suo vicino di casa, il più popolare della scuola, che la fa arrabbiare, rovinandole la giornata.

Qualche giorno dopo quel brutto incontro, gli alunni della classe di Jasmine e quella di Jeremy vanno insieme in gita a visitare un museo di storia orientale. Qui i due iniziano a litigare a più non posso e non si accorgono di essere davanti a una statua indiana che lancia strane maledizioni. Infatti, inizialmente, sentono come una piccola scossa, non ci fanno caso, ignari di ciò che sta per succedere a loro.

Tornati a casa, essendo stanchi, vanno a dormire; si addormentano subito, ma passano una notte molto movimentata.

Il mattino è finalmente arrivato, i due si alzano e, come ogni mattina, si dirigono verso il bagno, vi entrano e accendono la luce, ma si sentono strani, come se non fossero nel posto giusto; arrivati di fronte allo specchio lanciano un urlo, perché Jasmine è nel corpo di Jeremy e Jeremy si vede nel corpo di Jasmine. Non sapendo cosa fare, si vestono e fanno colazione, per poi correre al parco, dove si sono dati appuntamento per parlare di ciò che è successo.

Jasmine, agitatissima, dice che devono provare in tutti i modi a tornare nei propri corpi, ma Jeremy afferma che devono provare ad andare avanti così cercando di non destare sospetti nelle rispettive famiglie e nei rispettivi amici.

Così Jasmine, nel corpo dell'amico, impara a giocare a football; inizialmente si abbatte, perché non riesce a prendere neanche una palla, ma Jeremy, pazientemente, la aiuta a esercitarsi. Jasmine è anche costretta a uscire con quegli stupidi palloni gonfiati che erano amici del suo vicino.

Jeremy deve prepararsi ad affrontare un difficile esame di ammissione all'università perché, essendo all'ultimo anno di liceo, Jasmine aveva pensato di entrare a far parte di un'importante università ma, a causa dell'accaduto, dovrà affrontarlo l'amico che, non essendo amante dello studio, viene aiutato dalla ragazza e ogni sera i due si trovano di nascosto per studiare e giocare a football. Inizialmente i due si odiano perché non si conoscono bene, invece ora, essendo legati da questo strano fatto, sono riusciti a diventare grandi amici.

Arriva il giorno più importante di tutti: quello dell'esame di ammissione per Jeremy e quello della partita di football di Jasmine. I due sono molto agitati, perché sanno che il loro futuro è nelle mani dell'altro.

Jeremy arriva nell'edificio in cui si svolgerà il colloquio; tutto agitato entra e, un po' impacciato, inizia a raccontare tutto ciò che gli ha insegnato Jasmine. Ricordandosi che lo sta facendo per il suo bene, ci mette tutto se stesso per riuscire a superarlo.

Jasmine, intanto, inizia la partita; man mano che passa il tempo, la sua squadra conquista sempre più punti, proprio grazie a lei, agli insegnamenti di Jeremy e agli incoraggiamenti che le dà il ragazzo appena arrivato a vederla giocare.

I due si incontrano nello spogliatoio, a fine partita, per parlare della buona riuscita del colloquio e della vittoria della squadra; in quel momento di accorgono di quello che provano l'un l'altra.

La maledizione della statua indiana, ormai, si sta esaurendo e i due tornano così ad impossessarsi del proprio corpo; scambiandosi un grande saluto, tornano nelle rispettive case.

Tutto torna come prima, i due non si vedono più, ma nei loro cuori aumenta l'amore che prova l'uno per l'altra.

Decidono così di incontrarsi, per parlare della nuova normale realtà, in un parco dove finalmente si dichiarano il loro amore, decidendo di andare a vivere insieme, felici.

Lo spirito, quell'ormai lontano giorno, aveva mandato loro l'incantesimo perché, conoscendo il loro destino, doveva farli avvicinare e farli innamorare; lo spirito non conosceva solo il destino dei due ragazzi, ma anche quello di tutte le persone che le passano ogni giorno davanti durante la visita al museo.